

NORME RELATIVE A STAGE, TIROCINI E LABORATORI

LA RETTRICE

- Visto il Decreto del Ministero dell'Università della Ricerca scientifica e tecnologica del 10 giugno 1998 con cui è stata istituita l'Università degli Studi di Milano Bicocca;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano Bicocca emanato con D.R. prot. n. 0012034/12 del 4 maggio 2012 e modificato con D.R. prot. n. 0010332/15 del 3 marzo 2015;
- Vista la normativa regionale di riferimento in materia di tirocini D.G.R. n. 7763 del 17/01/2018 ed il D.D.S. n. 6286 del 07/05/2018;
- Richiamata la nota del MUR del 4 marzo 2020 di trasmissione del DPCM 1 marzo 2020 concernente le ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19” con cui il Ministro invita i Rettori, fra l’altro, a garantire la massima possibilità di fruizione delle attività curriculari da parte degli studenti utilizzando la modalità a distanza, nel rispetto della normativa nazionale e degli ordinamenti interni delle istituzioni;
- Vista la nota regionale “INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ESPERIENZE DI TIROCINIO CURRICOLARE E EXTRACURRICOLARE IN SITUAZIONE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19” del 12 marzo 2020;
- Atteso che i dirigenti delle UOR proponenti, attestano, per quanto di competenza, la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1 - Norme relative a stage e tirocini

Per gli stage e i tirocini (relativi ai corsi di laurea triennali e magistrali) è possibile adottare una delle seguenti soluzioni a seconda dei casi di applicazione:

A) Stage e tirocini avviati PRIMA del periodo di emergenza (entro il giorno 23 febbraio)

- È possibile far svolgere l'esperienza presso il domicilio dello studente in modalità assimilabili allo smart-working laddove compatibili con le esigenze formative del Corso di Laurea medesimo. La valutazione sarà ad opera dei Corsi di Laurea in base agli obiettivi formativi e professionali e alla congruenza con il percorso formativo.
Nel caso di utilizzo delle modalità di smart-working si precisa che dovrà primariamente trattarsi di attività con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza con questa modalità.
- Se è stato svolto almeno il 75% delle ore richieste per ottenere i CFU, l'attività potrà essere considerata valida ai fini del riconoscimento degli stessi. L'attività potrà essere interrotta e si procederà all'inserimento dei documenti di chiusura previsti dal Corso di Laurea.

- Se è stato svolto meno del 75% delle ore richieste per ottenere i CFU, il tutor universitario dovrà richiedere allo studente, oltre alla relazione di chiusura attività, se prevista, un'integrazione consistente in un elaborato scritto (es. tesina, progetto) che verrà stabilita da ogni Corso di Laurea.
- Se nessuna delle precedenti soluzioni risulta attuabile è possibile interrompere l'attività di stage o tirocinio, ritenendo che gli obiettivi formativi non sono conseguibili data l'attuale situazione e riprogrammare, se possibile, le attività oppure sospenderle per il periodo di emergenza epidemiologica e far riprendere l'esperienza al termine della stessa.

Le medesime condizioni valgono anche per attività che non prevedono il riconoscimento di CFU.

B) Stage e tirocini da avviare DURANTE il periodo di emergenza

Per gli studenti per i quali sia prevista l'attività di stage o tirocinio nel piano di studi o per coloro che intendono in particolare avviare un'attività di stage preparatoria alla prova finale o ad altro titolo e/o che intendono conseguire il titolo entro l'anno accademico in corso:

- È possibile attivare tali attività formative in smart-working (esempio stage interni) ove la struttura didattica di riferimento e lo studente possano gestirlo e gli obiettivi del progetto formativo siano raggiungibili con tale modalità. Tali attività e le modalità di attuazione e riconoscimento saranno disciplinate a discrezione dei Consigli di corso di studi/consigli di coordinamento didattico che valuteranno se svolgere a distanza per intero o in parte le azioni di tirocinio o stage.
- I corsi di studio potranno valutare interventi specifici in funzione di particolari esigenze.

Art. 2 - Norme relative ai laboratori curriculari

I laboratori curriculari possono essere svolti da remoto laddove compatibile con le esigenze formative del Corso di Laurea. La valutazione sarà ad opera dei Corsi di Laurea in base agli obiettivi formativi e professionali e alla congruenza con il percorso formativo.

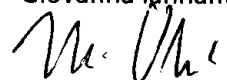
Si invitano i Corsi di Laurea a valutare tutte le soluzioni possibili per garantire l'erogazione delle specifiche attività didattiche, tenendo in considerazione che è necessario prevedere, nella migliore delle ipotesi, una limitata presenza fisica degli studenti in Ateneo, atteso che al momento non è possibile prevedere se e quando si potrà operare nuovamente in presenza degli studenti

Art. 3 - Disposizioni finali

Le disposizioni entrano in vigore dalla data del presente decreto e per la durata dell'emergenza sanitaria come indicato in premessa.

La Rettrice

Giovanna Iannantuoni



UOR: Area della formazione e dei servizi agli studenti – Dott. Franca Tempesta

UOR: Area affari istituzionali e comunicazione – Dott. Emanuela Mazzotta

